

Veleni sugli spettacoli natalizi E ancora manca il grande nome

L'assessore Francesca Bozzo: il concerto dello scorso anno è stato pagato
L'impresario Iacobino: non è vero, occupa un posto che non le compete

Fabio Melia

Spettacoli avvelenati. Ieri mattina l'amministrazione comunale ha presentato il programma degli eventi che inizieranno giovedì prossimo e che allieteranno le uscite dei cosentini fino all'anno nuovo. Ma l'aria che si respira fuori dal Morelli è tutt'altro che festosa. Ci sono gli operai della Vallecrati a presidiare il teatro: la possibile presenza del sindaco Perugini fa temere disordini. Il primo cittadino però non arriva e la polizia non ha problemi a mantenere il controllo della situazione. L'assessore Francesca Bozzo va subito al dunque, tracciando il quadro degli eventi: Antonio Albanese (20 dicembre) e Uto Ughi in concerto con i Filarmonici di Roma (22 dicembre), entrambi al Morelli al costo di 15 euro (i tagliandi possono essere acquistati presso i botteghini del Rendano); la tre giorni lungo l'isola pedonale, da domani al 19, con spettacoli folkloristici, cabaret e intrattenimento per bambini; il Capodanno in piazza dei Bruzi con i Sabatum Quartet e le sonorità del dj cosentino Pj Master (Paolo Marozzo); le anteprime del cartone animato Astroboy e del film Brothers, dal 23 dicembre al 10 gennaio nelle sale del cinema Italia. Rimane senza risposta il grande interrogativo del "big" che saluterà il 2009 dal palco. L'assessore giura di non aver affrontato la questione col sindaco, che sarebbe intenzionato ad ingaggiare una donna. Ma ancora, a quanto pare, si è in alto mare. E la polemica è dietro l'angolo. Come verrà pagato il tutto? «Grazie a un fondo ottenuto dalla Regione», risponde la Bozzo, che però non sa quantificare l'ammontare del denaro stanziato a Catanzaro. A farlo ci pensano i consiglieri comunali Sergio Nucci e Roberto Bartolomeo. Accendendo la miccia: «In data 9 dicembre 2009, la giunta deliberava l'organizzazione di eventi teatrali nel

periodo natalizio, a fronte di un finanziamento di 150 mila euro concesso dalla Regione con delibera del 26 ottobre 2009». Dunque, oltre un mese di differenza tra stanziamento regionale e delibera comunale. «Alla luce della tempistica riferita – continuano Nucci e Bartolomeo nell'interrogazione – esistevano tempi sufficienti per bandire una gara o una manifestazione di interesse al fine di individuare soggetti e progetti idonei alle necessità dell'amministrazione». Gara che invece s'è trasformata in trattativa privata, a danno – secondo i due "interroganti" – dei promoter locali e nazionali. Proprio uno di questi, Roberto Iacobino, non le manda a dire all'assessore Bozzo: «Lei occupa un posto che non le compete. Personalmente mi sono attivato in questi anni per trovare contributi, dalla Provincia alla Regione, e per essere poi lasciato completamente solo». Iacobino è infatti l'organizzatore dell'ultimo Capodanno in piazza dei Bruzi, quello in cui si esibì Pino Daniele. Su quel concerto l'assessore Bozzo ha affermato ieri: «Ho parlato due settimane fa con un funzionario della Regione, che mi ha rassicurato di aver provveduto al pagamento della Iacobino Team». Ma l'impresario ribatte: «Io, ad oggi, non ho ricevuto nulla. Anche perché non è la Regione a pagarmi direttamente, ma deve farlo il Comune, che riceve il denaro da Catanzaro e lo destina all'agenzia con cui stipula il contratto. Per questo, proprio oggi (ieri per chi legge, ndr), ho deciso di chiudere le trattative per Fiorello e Renato Zero. Invece di venire a Cosenza nei mesi di giugno e luglio, i loro spettacoli li faranno da altre parti. Perché io, finché ci sarà quest'assessore, con il Comune non voglio più averci nulla a che fare».